



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Regolamento CAMPIONATO ITALIANO GUIDATORI TROTTO 2017 XXXVII EDIZIONE – TROFEO BROSWAY

Articolo 1 – Requisiti e modalità di partecipazione

1.1 Il **CAMPIONATO ITALIANO GUIDATORI TROTTO 2017**, organizzato dalla società di corse S.M.A. s.r.l. che gestisce l'ippodromo di Montegiorgio, è riservato ai guidatori professionisti, anche con cittadinanza straniera, che abbiano esercitato attività in Italia nell'anno solare precedente.

1.2 I partecipanti al Campionato, che si articola in due prove di qualificazione, che si disputano il 28 luglio 2017 e il 4 agosto 2017, la semifinale, in programma il 13 agosto 2017, e la Finale, prevista per domenica 20 agosto 2017, sono 25, di cui 5 hanno accesso diretto alla Finale, specificatamente:

- il vincitore del Campionato Italiano Guidatori 2016;
- i primi 4 della classifica dei Grandi Premi, stilata su tutti i Gran Premi effettuati in Italia nel 2016, assegnando 6 punti al primo, 5 al secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto ed 1 ad ognuno dei non piazzati.

1.3 I 20 guidatori che prendono parte alle prove di qualificazione sono:

- i primi quattro della classifica per vittorie del 2016;
- 15 selezionati dalla classifica regionale, che riguarda solo i guidatori che abbiano effettuato un minimo di 200 corse in campo nazionale o conseguito almeno 40 vittorie nell'anno 2016. La graduatoria viene formulata in base ad un "coefficiente di rendimento" calcolato tra "piazze ottenuti e corse effettuate", attribuendo alle vittorie un punteggio triplo ed utilizzando, nel quoziente, il numero intero ed il primo decimale dopo la virgola. A parità di punteggio prevale chi ha conseguito il maggior numero di vittorie e, ancora in parità, chi ha effettuato il maggior numero di corse o, infine, mediante sorteggio.
- il vincitore del Trofeo dell'Avvenire 2016;

1.4 I 15 selezionati dalla classifica regionale vengono individuati in base alla seguente ripartizione effettuata per aree macroregionali e/o regionali:

LAZIO	2
CAMPANIA	2
EMILIA ROMAGNA	2
TOSCANA	2
LOMBARDIA-PIEMONTE- LIGURIA	3
VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA	1
MARCHE - ABRUZZO - UMBRIA	1
PUGLIA	1
SICILIA	1



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ogni guidatore viene “attribuito” a quella Regione dove abitualmente svolge la propria attività. Se questa si effettua in più Regioni, gli viene assegnata quella in cui ha disputato il maggior numero di corse, risultanti dagli atti ufficiali dell’Amministrazione. In caso di parità di punteggio, è ammesso il concorrente con il maggior numero di vittorie, o, ulteriormente, con il miglior successivo piazzamento od, infine, mediante sorteggio.

1.5 Nell’ipotesi in cui un guidatore professionista, che ha conseguito il diritto di accedere direttamente alla Finale, risulti inserito nella classifica per vittorie o regionale in una posizione valida ai fini della qualificazione alle prove del Campionato, si procede all’invito del guidatore che segue nella rispettiva classifica, a cui si fa riferimento anche in caso di rinuncia.

1.6 Nel caso di rinuncia o impedimento del vincitore del Campionato Italiano Guidatori 2016 e/o di uno dei primi 4 della classifica dei Grandi Premi si procede alla sostituzione con il guidatore che segue nella classifica dei Grandi Premi.

Articolo 2 – Articolazione del Campionato

2.1 Nelle qualificazioni i 20 ammessi sono suddivisi in 2 gruppi di 10 concorrenti ciascuno ed effettuano, in ogni serata di corse, quattro gare, possibilmente due con i nastri, che possono essere “alla pari” o con resa di metri e due con l’autostart, nella pista tradizionale o con partenza nella “racchetta” e con arrivo anche sulla retta opposta alle tribune, con distanze e cavalli adeguati ai soggetti presenti sulla piazza. A tale scopo sono utilizzati, per ogni corsa, gruppi di 10 cavalli di 3 anni, di 4 anni e di 4 anni ed oltre, indigeni ed esteri, con guide sorteggiate. Ogni gruppo può anche effettuare due prove dello stesso tipo, nella stessa serata, con guide invertite nella seconda prova (a chi ha avuto il nr. 1 va il 10, al 2 va il 9 e così’ via di seguito), mentre i cavalli mantengono sempre lo stesso numero di partenza in entrambe le prove.

2.2 Per ogni tipo di corsa è tenuto a disposizione un cavallo di riserva, con posizione prefissata, anche se con il numero del cavallo forzatamente rimpiazzato. Eventuali altri sostituti, per forza maggiore, sono scelti, insindacabilmente, dall’ufficio tecnico della società di corse, d’intesa con il Mi.P.A.A.F., nel più breve tempo possibile.

2.3 I primi 5 concorrenti della classifica di ognuna delle due prove di qualificazione, che si ottiene secondo il punteggio che prevede l’attribuzione al primo arrivato di punti 8, al secondo di punti 5, al terzo di punti 3, al quarto di punti 2, al quinto di punti 1, sono qualificati per la semifinale, che si svolge con le medesime modalità previste dai commi 1 e 2 del presente articolo. In caso di parità di punteggio, è ammesso il concorrente con il maggior numero di vittorie, o, ulteriormente, con il miglior successivo piazzamento od, infine, mediante sorteggio.

2.4 I dieci finalisti, i primi 5 classificati nella semifinale e i 5 qualificati di diritto ai sensi dell’art. 1, comma 2, del presente Regolamento, competono per l’assegnazione del titolo di “CAMPIONE NAZIONALE GUIDATORI TROTTO”, effettuando cinque gare, di cui quattro con le stesse modalità delle eliminatorie e della semifinale. Nella 5^a ed ultima gara in programma, inserita nel calendario dei “Grandi Premi” come corsa di Gruppo 3, i cavalli debbono essere segnalati dai concorrenti e la formulazione dell’invito, “alla pari”, avviene con il concorso degli handicappers in attività nel periodo e degli esperti del settore. La dichiarazione dei partenti di questa gara si effettua



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

il venerdì precedente alle ore 9,00 con numeri di partenza resi pubblici solo successivamente alle ore 9,30, dopo aver effettuato pubblicamente il conteggio secondo le valutazioni degli esperti. In caso di forzato ritiro, dopo la dichiarazione dei partenti, la riserva che, per questa sola gara non viene preventivamente designata, può essere segnalata dallo stesso guidatore del cavallo ritirato e la sua posizione di partenza, stabilita dall'ufficio tecnico della società di corse, non prima del giorno della finale.

2.5 In questa corsa il punteggio è lo stesso applicato nelle altre corse di campionato, aumentato di 5 punti per ognuno dei primi cinque cavalli classificati. Nella serata di finale, in caso di parità per l'assegnazione delle prime tre posizioni, valgono i criteri di cui al comma tre del presente articolo, ad eccezione del sorteggio. In questo solo caso si assegna il titolo ex-aequo ed i premi al 50%.

2.6 Le somme vinte dai cavalli partecipanti a tutte le gare del Campionato, ad eccezione del solo Gran Premio di Finale, in base al penultimo comma dell'art. 45 del Regolamento delle Corse, sono abbattute del 50% ai fini delle qualifiche.

2.7 Per tutti i cavalli partecipanti è previsto, ogni volta, un premio, con conseguente ufficialità del risultato ottenuto. In ogni gara i premi relativi ai cavalli squalificati (per qualsiasi motivo), o non presentati in caso di ripetizione della corsa, sono assommati e divisi in parti uguali tra loro.

2.8 Nelle corse riservate al Campionato programmate ad invito è prevista un'allocazione da euro 4.180,00= a euro 4.400,00=.

2.9 Le sospensioni disposte dalla Giurie e/o Starter provocano una diminuzione di punteggio proporzionale al numero delle giornate inflitte, comunque non superiore a 2,5 punti, salvo i casi di infrazioni gravi ed inoppugnabili, in cui può essere superiore. In caso di danneggiamento, il danneggiato può usufruire, a suo vantaggio, da uno a cinque punti a seconda del presumibile piazzamento individuato, a giudizio insindacabile della Giuria.

Articolo 3 – Disposizioni comuni e Norma finale

3.1 I guidatori partecipanti all'edizione 2017 del Campionato, dato che si ritengono partenti dal 1 gennaio 2017, possono partecipare alle prove di qualificazione, alla semifinale e alla Finale, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento Corse al Trotto, anche se soggetti a provvedimento disciplinare di appiedamento, a meno che, al momento della dichiarazione dei partenti, non stiano scontando una sospensione di 40 o più giornate di corse.

3.2 Gli aventi diritto che per qualsiasi motivo, od in qualsiasi momento, rinuncino a partecipare alla manifestazione, sono sostituiti tenendo presente, se possibile, il punto 1 del presente regolamento. I semifinalisti ed i finalisti indisponibili, sono rimpiazzati dai concorrenti che li hanno seguiti nelle rispettive graduatorie, o, nell'impossibilità, reperiti dalla società organizzatrice.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

3.3 Tutti i cavalli partecipanti al Campionato corrono indipendentemente dai rapporti di allenamento e di scuderia ai fini dell'applicazione delle norme del Regolamento delle Corse al Trotto..

3.4 La manifestazione può essere sponsorizzata ed i partecipanti debbono indossare le apposite giubbe del torneo.

3.5 I premi per i guidatori partecipanti sono messi a disposizione e ripartiti ogni anno preventivamente dalla S.M.A. s.r.l., che ne dà tempestiva comunicazione agli interessati. Il punteggio assegnato ai guidatori è sempre quello acquisito sul campo ad ogni ordine d'arrivo convalidato, interventi della Giuria compresi e non è modificabile in caso di successivi provvedimenti disciplinari di ogni tipo.

3.6 Il vincitore del Campionato diventa il rappresentante ufficiale dell'Italia nelle competizioni ufficiali internazionali analoghe.